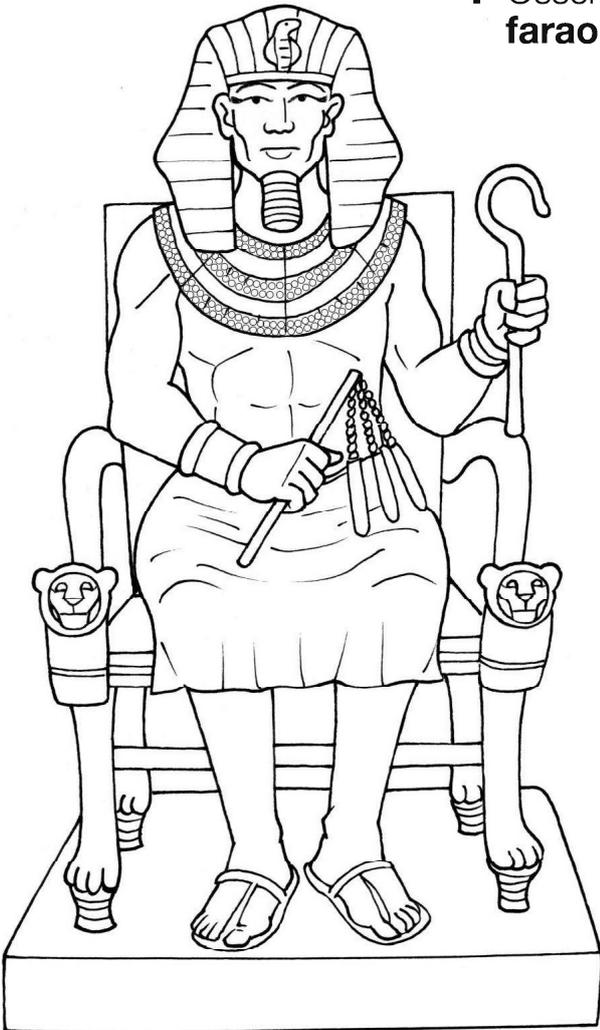


IL FARAONE

Gli Egizi credevano che il loro sovrano, il **faraone**, fosse un **dio** e che da lui dipendessero le piene del Nilo e l'**abbondanza dei raccolti**. Per questo tutti dovevano venerarlo e obbedirgli.

1 Osserva gli elementi che rappresentavano il **potere del faraone** e collegali alle spiegazioni usando le frecce.



Il **copricapo** di lino poteva essere indossato al posto della corona e rappresentava la natura divina del faraone.

Il **cobra**, pronto a colpire i nemici con il suo veleno, era il simbolo della forza del faraone.

Il **bastone ricurvo** ricordava quello usato dai pastori e indicava che il faraone era la guida del popolo.

Il **flagello**, la frusta per mietere il grano, indicava che il faraone controllava tutto l'Egitto.

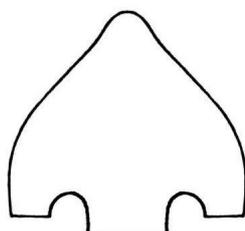
I **sandali d'oro** indicavano che il faraone era un dio.

DOPPIO IMPERO... DOPPIA CORONA

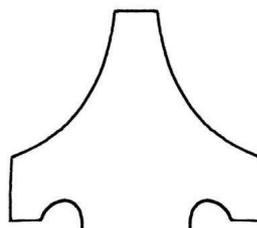
In origine l'Egitto era diviso in due imperi: il Basso Egitto, nella zona del delta del Nilo, e l'Alto Egitto, lungo la valle del fiume. Verso il 3000 a.C. il re Menes li unificò, così la sua corona diventò doppia!

✓ Leggi, costruisci e...
indossa la **tua corona doppia!**

1 Ricopia le sagome con un ingrandimento adatto alle tue misure, poi ritaglia e colora.



corona bianca dell'Alto Egitto



corona rossa del Basso Egitto

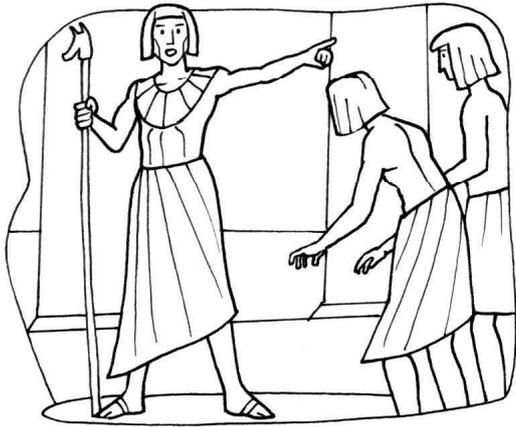


2 Incolla la corona rossa sopra quella bianca, poi uniscile come vedi nella figura.

SUDDITI POTENTI...

Il faraone non poteva controllare tutto il regno da solo, per questo nominava degli **uomini di fiducia** che lo aiutavano a governare l'Egitto. Queste persone avevano molto potere e occupavano una posizione importante nella società.

1 Leggi, poi completa le frasi in modo corretto usando le X.



Il **visir** era il primo uomo di fiducia del faraone: era lui a dare tutti gli ordini affinché le volontà del sovrano fossero eseguite.

Il visir aveva molto potere perché...

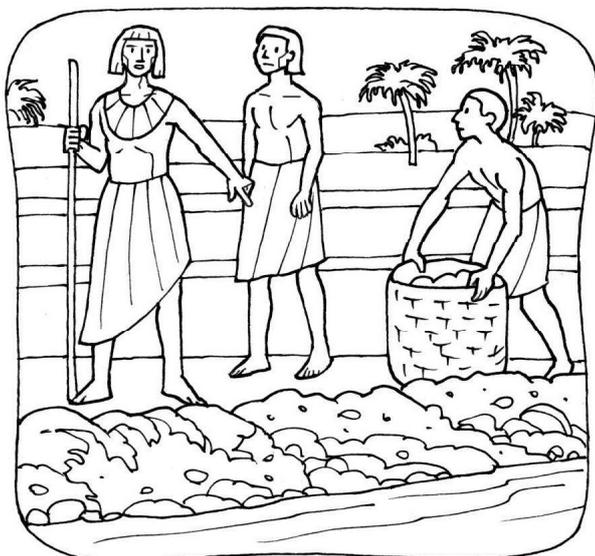
- Decideva in quale modo far eseguire la volontà del faraone.
- Voleva prendere il posto del faraone.

I **sacerdoti** avevano il compito di interpretare i segnali che gli dei inviavano al faraone.

Si dedicavano anche allo studio del cielo e dei corpi celesti: sapevano calcolare in quale ora il Sole sarebbe sorto e tramontato.

I sacerdoti non parlavano con gli dei, infatti...

- L'unico che poteva parlare con gli dei era il faraone perché era anch'egli un dio.
- Gli dei parlavano solo con il visir del faraone.



I **funzionari** controllavano che le più importanti attività del regno, come la costruzione di strade e canali, venissero svolte regolarmente.

La carica di funzionario era ereditaria: questo significa che...

- Si estraeva a sorte chi doveva diventare funzionario.
- Passava dal padre al figlio.

...E MENO POTENTI

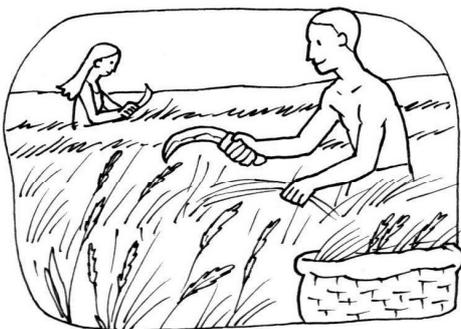
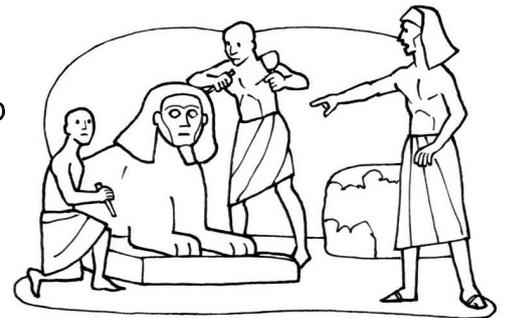
La maggior parte dei **sudditi** del faraone non poteva assumere ruoli importanti e viveva del **proprio lavoro**.

I **soldati** avevano il compito di difendere l'Egitto e di conquistare nuove terre. Combattevano con spade, archi e lance muovendosi su carri da guerra.



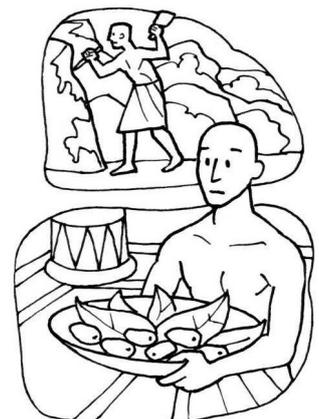
I **mercanti** offrivano grano, lino, oro e ricevevano in cambio legname pregiato, olio, profumi. Gli scambi erano poco sviluppati perché l'Egitto aveva risorse sufficienti per tutta la popolazione.

Gli **artigiani** lavoravano spesso per il faraone e per le famiglie ricche, soprattutto se fabbricavano oggetti di pregio, come facevano gli orefici e gli scultori. Lavoravano in laboratori, sotto la guida di un "maestro artigiano".



I **contadini** formavano il gruppo più numeroso della popolazione e dovevano fornire prodotti alimentari sufficienti per sfamare tutto il regno. Quando i lavori agricoli erano sospesi per le piene del fiume, i contadini dovevano lavorare alla costruzione delle grandi opere.

Gli **schiavi** erano soprattutto prigionieri di guerra. A loro spettavano i lavori più faticosi, come quello in miniera. I più fortunati lavoravano come servitori nel palazzo reale o nelle case dei ricchi.



CON PAROLE MIE



Spiega con le tue parole come era composta la società degli antichi Egizi.

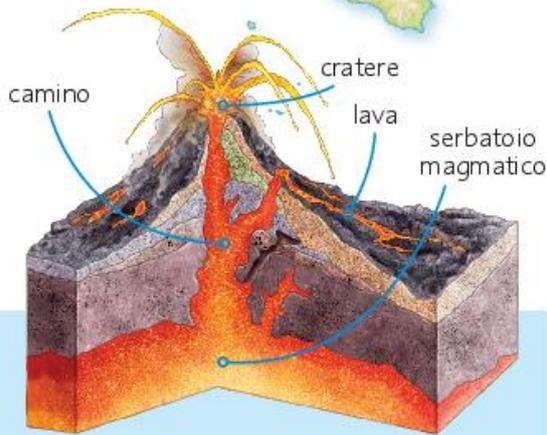


I vulcani in Italia

Sotto la crosta terrestre c'è uno strato di rocce fuse a elevata temperatura: il **magma**. Quando il **magma** esce dalle spaccature della crosta, raggiunge la superficie e diventa **lava**. Raffreddandosi, la lava forma una roccia scura che si deposita creando un monte: il **cono** del vulcano. Il terreno vulcanico, col tempo, diventa molto fertile e adatto all'agricoltura.

In base alla loro attività, i vulcani si dividono in:

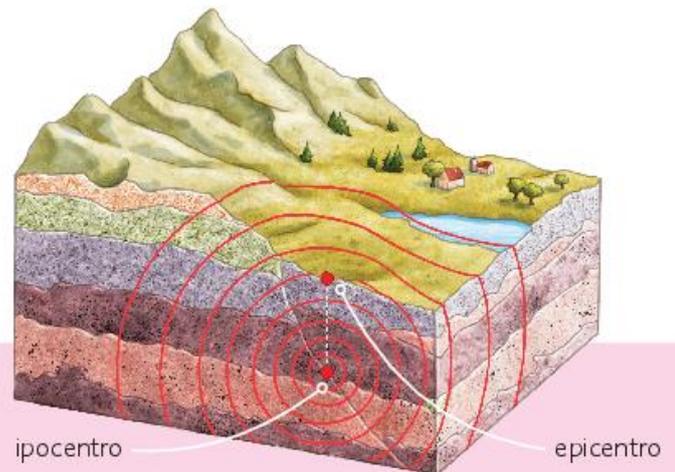
- **spenti**, dunque non più in attività; in alcuni casi nei loro crateri si sono formati dei laghi, come quello di Bracciano e di Bolsena;
- **quiescenti**, non eruttano da tempi lunghissimi, ma potrebbero tornare in attività, come nel caso del Vesuvio;
- **attivi**, con eruzioni periodiche, come l'Etna, lo Stromboli e Vulcano.



Il **serbatoio magmatico** è il deposito di magma che si trova sotto il vulcano. Il **camino** parte dal serbatoio magmatico e viene attraversato dal magma fino alla fuoriuscita dal **cratere**. Il **cratere** è l'apertura attraverso la quale fuoriescono il magma e gli altri prodotti dell'eruzione.

I terremoti

Il terremoto è un improvviso e rapido scuotimento della crosta terrestre, causato dal movimento delle zolle che si trovano nel sottosuolo. Un terremoto può essere misurato attraverso strumenti scientifici chiamati **sismografi**, oppure basandosi sugli effetti che ha provocato. Purtroppo non è ancora possibile prevedere l'arrivo dei terremoti: per prevenire danni alle persone e alle cose, nelle zone ad alto rischio sismico è necessario costruire edifici antisismici, cioè resistenti alle scosse.



Il punto di origine di un terremoto è detto **ipocentro**. Il punto in cui raggiunge la superficie terrestre si chiama **epicentro**.